

Mostra	<i>Thomas Schütte. Frauen</i>
Curatore	Andrea Bellini, Dieter Schwarz
Catalogo	Richter Verlag, Düsseldorf
Anteprima per la stampa	lunedì 21 maggio 2012 ore 18.00
Inaugurazione	lunedì 21 maggio 2012 ore 19.00
Periodo	22 maggio – 23 settembre 2012
Ufficio Stampa	Silvano Bertalot, tel. 0119565211, s.bertalot@castellodirivoli.org Manuela Vasco, tel. 0119565209, press@castellodirivoli.org cell. 3387865367, fax 0119565231
Orario	da martedì a venerdì ore 10.00 – 17.00 sabato e domenica ore 10.00 – 19.00
Ingresso	€ 6.50 intero, € 4.50 ridotto
Sede	Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea Piazza Mafalda di Savoia – 10098 Rivoli (TO)
Attività educative e accoglienza del pubblico	Dipartimento Educazione tel. 0119565213 – fax 0119565232 e-mail: educa@castellodirivoli.org
Informazioni	tel. 0119565280 www.castellodirivoli.org e-mail: info@castellodirivoli.org

La mostra è realizzata grazie al contributo della Fondazione CRT e Absolut Vodka

FONDAZIONE CRT

ABSOLUT
Country of Sweden
VODKA

Sponsor tecnici

BRANDL
ENERGIE

ArtDep

COMUNICATO STAMPA

Thomas Schütte. Frauen

a cura di Andrea Bellini e Dieter Schwarz

periodo: 22 maggio - 23 settembre 2012

Il Castello di Rivoli presenta al pubblico la prima rassegna museale italiana dedicata all'artista tedesco Thomas Schütte. La mostra - allestita in stretta collaborazione con l'artista - è curata da Andrea Bellini, condirettore del Castello di Rivoli e Dieter Schwarz, direttore del Kunstmuseum Winterthur. Co-prodotta dal Museo e dal NMNM Nouveau Musée National de Monaco, la mostra di Torino è il primo di due eventi dedicati alla figura dello storico artista tedesco, il cui lavoro sarà presentato - dal 6 luglio al 10 novembre - anche presso il NMNM del Principato di Monaco. Negli spazi di Villa Paloma il progetto curatoriale si concentra sulla serie dei modelli architettonici delle *One Man Houses*, accompagnate da un gruppo di opere recentissime ed inedite che trattano diversi temi cari all'artista, come i bunker ed i templi. La mostra al Castello di Rivoli prende invece in considerazione la serie delle *Frauen*, straordinarie figure di donne i cui corpi vengono sottoposti a deformazioni spaziali e organiche. Ciò che emerge con forza da questo gruppo di opere è la capacità di Schütte di operare una vera e propria rivoluzione formale e immaginativa, non solo rispetto alla nobile tradizione della scultura figurativa occidentale ma anche nell'ambito della sua stessa opera. Le *Frauen* in bronzo o alluminio derivano direttamente da alcuni modelli in ceramica scelti tra 120 diversi bozzetti realizzati tra il 1997 ed il 1999. Per la prima volta in assoluto le diciotto *Frauen* verranno presentate tutte insieme nei suggestivi spazi della Manica Lunga, l'antica Pinacoteca sabauda del Settecento, larga 6 metri e lunga 147. Le *Frauen* saranno accompagnate dalla serie completa dei loro bozzetti in ceramica e da cento acquerelli provenienti dalla collezione privata dell'artista. Al Castello di Rivoli l'artista presenta inoltre due inedite sculture in bronzo alte quattro metri, *United Enemies*, che saluteranno il visitatore fronteggiandosi suggestivamente davanti all'ingresso del Castello settecentesco. In occasione delle mostre saranno pubblicati da Richter Verlag due cataloghi, *Frauen* e *One Man Houses*, accompagnati dai saggi critici dei due curatori, Andrea Bellini e Dieter Schwarz.

Il NMNM è sostenuto dal Governo del Principato di Monaco e da UBS AG

La mostra è realizzata grazie al contributo della Fondazione CRT e Absolut Vodka

FONDAZIONE CRT

ABSOLUT
Country of Sweden
VODKA

Sponsor tecnici

BRAND
ENERGY

ArtDep

Ufficio Stampa Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea

Silvano Bertalot / Manuela Vasco

T +39.011.9565209 - 211, C +39.3387865367, E press@castellodirivoli.org, s.bertalot@castellodirivoli.org
www.castellodirivoli.org; www.castellodirivoli.tv

Ufficio stampa Nouveau Musée National de Monaco

Elodie Biancheri

T +377.98982095, E e.biancheri@nmnm.mc

Brunswick Arts, T +33.1.53968383, E NMNM@brunswickgroup.com

Biografia

Thomas Schütte nasce a Oldenburg, Germania, nel 1954. Vive e lavora a Düsseldorf. Dal 1973 al 1981 studia all'Accademia d'Arte di Düsseldorf con Fritz Schwegler e Gerard Richter e segue le letture e i seminari di Benjamin Buchloch. Nel 1979 si tiene la sua prima personale *La Vitrine* alla galleria Relais a Parigi e nel 1980 vince il premio Jürgen Ponto a partire dal quale comincerà la sua carriera internazionale. In quegli anni inizia a lavorare con i modelli architettonici dall'aspetto sia artigianale sia utopico e si confronta con i temi della morte e i monumenti commemorativi, motivi ricorrenti della sua produzione artistica.

A partire dal 1980 crea un eterogeneo gruppo di memoriali tra i quali *Mein Grab*, 1981 che commemora la morte dell'artista stesso e, nel 1991, *Where is Hitler's Grave*, un ipotetico cimitero per Adolf Hitler. Il tema della morte è esplorato dall'artista in relazione alla storia umana.

Tutta la sua opera è fortemente incentrata sulle problematiche sociali e politiche e al contempo riflette sul valore e sul ruolo dell'artista nella società di oggi.

Attraverso regole altamente anticonvenzionali e nuove prospettive, Schütte riesamina i modelli classici della scultura come le figure reclinanti femminili e i busti commemorativi. Sin dagli anni Settanta, l'artista lavora su serie anonime che esplorano i momenti di isolamento dell'essere umano, la sua vulnerabilità e disperazione, tutte con un tocco di ironia.

Viene invitato come *guest professor* a tenere dei seminari all'accademia d'arte di Amburgo. Nel 1990 tiene la sua prima grande retrospettiva, curata da Ulrich Loock, presso la Kunsthalle di Brema e, successivamente, al Musée d'Art Moderne de la ville de Paris e al Van Abbemuseum di Eindhoven.

L'intera opera di Schütte è caratterizzata da una grandissima varietà di tecniche che spaziano dall'installazione alle sculture, dai modelli architettonici agli acquarelli e alla ceramica nella quale ritroviamo la consapevolezza delle condizioni storiche, sociali, economiche e culturali del ventesimo secolo in Germania.

Nel 2005 riceve il Leone d'Oro alla Biennale di Venezia.

Tra le mostre personali più importanti ricordiamo: *Thomas Schütte*, Musée d'Art Moderne de la ville de Paris, Parigi, 1990; *In Medias Res*, DIA Center for the Arts, New York, 1999 e *Retrospeccion / Hindsight*, Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia, Madrid, 2010. Tra le principali mostre collettive alle quali è invitato a partecipare segnaliamo: *documenta*, Kassel, 1987 e 1997; *The Experience of Art*, 51° Biennale di Venezia, 2005; *Life on Mars*, 55th Carnegie International, Pittsburgh, 2008; *Art of Two Germany's / Cold War Cultures*, Los Angeles Contemporary Museum of Art, Los Angeles, 2009.